

# Quasar e nuovi mondi la scienza in Gran Guardia

Alla Festa dell'Astronomia esperti, ricercatori e telescopio in Bra

**Cielo**  
Un momento di ieri, durante la Festa, con appassionati e curiosi a radunarsi in Piazza Bra per l'osservazione attraverso i telescopi del Circolo Astrofili Veronesi



**C'**è il planetario digitale, con proiezioni gratuite ogni ora. C'è la robotica. Ci sono i telescopi. C'è tutto questo (e altro) dentro la Festa dell'Astronomia, in Gran Guardia, e la giornata di oggi, quella di chiusura, propone tutta una serie d'incontri, da mattina al tardo pomeriggio, cioè fino alle 18 quando si terrà il Galà Astro-musicale con i Musicisti di Santa Cecilia. Detto che l'osservazione di luna e sole con i telescopi, in Piazza Bra, scatterà dalle 13 alle 15, vediamo gli eventi ospitati dall'auditorium della Gran Guardia. Si parte con Andrea Frigo che, alle 9.15, racconterà storia, organizzazione, programmi e risultati di Ans Collaboration, gruppo che nasce nel 2005, ad Asiago, e coinvolge astrofili in esperienze di ricerca astronomica con lo scopo di «produrre, su oggetti selezionati, misurazioni astronomiche di alta precisione in ambito fotometrico multi-banda e spettroscopico». Ecco poi, alle 10, l'ingegnere aerospaziale Hady Ghassabian sul tema «*Citizen astronaut*, come diventare cittadini dello spazio e aiutare il progresso scientifico». Alle 10.45, invece, la cosmologa Chiara Caprini si concentrerà sulle onde gravitazionali. Avanti, alle 11.30, con l'astronomo Roberto Ragazzoni sui «Nuovi

telescopi alla scoperta di nuovi mondi». Dopo di lui, alle 12.15 e alle 14, altri due astronomi: nel primo caso, Paolo Padovani, a parlare di «Il fascino dei quasars, i buchi neri più massicci»; nel secondo caso, Anita Zanella, titolo del suo intervento «Il viaggio tra galassie vicine e lontane». Seguirà, alle 14.45, l'astrofisico Alessandro Bressan, per un approfondimento su «L'origine degli elementi», mentre alle 15.30 tocca all'astronomo e fisico Paolo Ochner: «Il cielo di Asiago, attività di divulgazione e ricerca in un osservatorio astronomico», questo il titolo del suo dialogo col pubblico. Restano da citare gli ultimi due appuntamenti: alle 16.15, il direttore dell'Osservatorio Capodimonte - Inaf Napoli, Massimo Della Valle, a riflettere su «Tempo e luce», e alle 17 il direttore della Specola Vaticana, Guy Consolmagno, a proposito di «L'asteroide Vesta». L'ingresso alla manifestazione è gratuito e, come anticipato, nella sala polifunzionale sarà allestito un planetario gonfiabile per osservare il cielo stellato a 360°, con proiezioni gratuite ogni ora. Fino alla 18, in ogni caso, tutto il tempo per visitare le mostre fotografiche allestite dentro la Gran Guardia.